

Interviste ed Editoriali - 16/04/2022

Caro energia, Camilli: "Ferma un'impresa su 10: ricadute pesanti sull'occupazione, chiediamo un tetto ai costi"

Intervista del Presidente di Unindustria al Corriere della Sera

L'economia del Lazio, i venti del conflitto, le prospettive. Nell'intervista di oggi sabato 16 aprile 2022 al **Corriere della Sera**, il Presidente di Unindustria **Angelo Camilli** lancia un appello al governo: "In molti casi non conviene più produrre, molte imprese stanno scegliendo di fermarsi o andare avanti a singhiozzo". **Serve un tetto al costo di elettricità e del gas altrimenti ci saranno inevitabilmente ricadute occupazionali.**

"Dai 600 milioni di euro del 2019 di costi per acquistare l'energia per produrre, siamo passati oggi a una stima di 3 miliardi e mezzo. Il 10% di imprese manifatturiere, edili, metallurgiche e metalmeccaniche, l'automotive e il distretto della ceramica sta vivendo un momento di grande difficoltà". Sul [caso Catalent](#): **"La burocrazia deve basarsi su tempi certi e procedure rapide compatibili con i tempi dell'economia"**. L'intervista completa è disponibile in allegato.

Allegati

» [Intervista Angelo Camilli - Corriere della Sera, 16 Aprile 2022](#)